

I sentieri dell'alta Valdastico

Sentiero CAI 597



Non c'è mai stata necessità per gli abitanti di **Pedemonte** di salire fino al punto dove è stato costruito il **Forte Belvedere**, in quanto raggiungevano le zone boschive situate sotto questa fortezza per i loro lavori. Quando in seguito fu costruito **Forte Belvedere**, gli austriaci crearono anche una strada che congiungeva con il sentiero di cui racconteremo più avanti.

Uno dei punti di forza di questo sentiero è la possibilità di visitare il **Forte austriaco** all'arrivo. Recuperato con rigore storico e segnaletica molto esauriente, il **Forte** oggi è anche sede di un **Museo della Grande Guerra**, su richiesta sono previste anche visite guidate. Dalla **piazza di Brancafora** (quota 522 m) s'imbocca la strada asfaltata che porta alla casa di riposo. Sul primo tornante al di là struttura per anziani, parte subito in salita il sentiero dello **Spieleck per Forte Belvedere**. In circa trenta minuti raggiungiamo un incrocio dove arriva il sentiero proveniente da **Contrà Ciechi** (quota 720 m).

Si sale ancora fino a **località Crosetta** (quota 790 m) dove s'imbocca il sentiero a sinistra seguendo il **crinale dello Spieleck**. Da qui il sentiero si fa ripido per un breve tratto e poi più clemente. Attraversiamo molti spazi un tempo adibiti alla produzione di carbone fino ad arrivare ai ruderi di un vecchio baito, dove ci meriteremo una sosta all'ombra di pecci e larici silenti. A quota 1050 m arriveremo alla sella di **località Tabelle**.

Poi al **crinale dello Spieleck** quota 1038 m. Da qui la salita è più semplice e la mulattiera a tratti è scavata in parete. Il panorama sulla **Val d'Astico** e sui **boschi di Fiorentini** si fa ampio e davanti a noi appare la potente struttura della fortezza.

Mediante un tratto rettilineo in breve ci ritroviamo sotto le bastionate in cemento del **grande della grande costruzione austroungarica**, poco sopra il piazzale d'entrata, quota 1177 m. Nei periodi estivi è aperto un bar, dove ci possiamo ristorare per la lunga fatica. **Forte Belvedere** fu uno dei più importanti forti austriaci, impediva la salita verso **Trento** dei nostri soldati. "**Per Trento basto io**" era il suo orgoglioso motto.

di **Gino Sartori**

Fonti: *Sui sentieri della Val d'Astico di Liverio Carollo*
Sentieri Val d'Astico e Altopiani Trentini- Sezione VIcentine C.A.I. - www.itineraritrekking.com -

La descrizione del sentiero è indicativa, lo scopo è di invogliare l'escursionista a percorrerlo. Consigliamo, per evitare di imbattersi in errori, di farsi accompagnare da persone del posto o da apposita guida.

LOCALITA'

Italia • Veneto
Brancafora di Pedemonte

Zona: **Altopiano Luserna Folgaria**

Sentiero CAI

597

Media



↔ Lunghezza 8,5 km

🕒 Durata 2,20 ore

⬇️ Dislivello 680 slm

⬆️ Altitudine quota 1.117 m

📍 Partenza Brancafora di Pedemonte

🚩 Arrivo Forte Belvedere

☀️ Periodo sconsigliato Inverno

ATREZZATURA

- ✓ Pedule da trekking leggere
- ✓ Opportuna scorta d'acqua
- ✓ Cappello per ripararsi dal sole
- ✓ Ciapsole in inverno

DOVE PARCHEGGIARE?

Di fronte alla chiesa di **Forni** c'è un ampio parcheggio.

Traccia GPS • Parcheggi consigli e altro:



SCAN ME!